



SEGRETRIE REGIONALI UMBRIA – RSU 64

Foligno; lì 01/12/2021

**MERCITALIA RAIL srl
AMMINISTRATORE DELEGATO**

Ing. Maria Annunziata Giaconia
m.giaconia@mercitaliarail.it

Direttore Produzione

Ing. Romanazzi Stefano
s.romanazzi@mercitaliarail.it

Direttore Produzione Area Sud

Dott. Fedà Gabriele
g.feda@mercitaliarail.it

DRUO

Dott. Thomas Bianchi
t.bianchi@mercitaliarail.it

Commissione di Garanzia L.146/90

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti Sindacali nei Trasporti

osserv.sindacale@gmail.com

p.c Alle OO.SS. Nazionali

Oggetto: Procedure di raffreddamento personale di Mercitalia Rail della Regione Umbria.

Le scriventi segreterie Regionali dell'Umbria unitamente alla RSU n. 64 hanno più volte denunciato le criticità che insistono sui lavoratori degli impianti Umbri senza ottenere soluzioni idonee.

Nello specifico rammentiamo:

TURNI - In materia di turni siamo a denunciare le sistematiche violazioni contrattuali circa la predisposizione dei turni del PdC senza il preventivo confronto con le O.S /RSU così come previsto dal vigente CCNL. Si aggiunge inoltre la mancata consegna dei turni dei TPT impedendo in questo caso non soltanto il confronto contrattualmente previsto ma anche la possibile verifica tempestiva delle violazioni in essere.

PERSONALE - Carenze di personale che nel PdC a fronte di un turno di 8 giornate a Doppio Agente vede una consistenza di soli 8 agenti e nei TPT l'utilizzo di un solo agente in servizio nonostante la delicatissima funzione svolta nello scalo nel mentre si inviano agenti in trasferta fuori regione.

FORMAZIONE - La formazione oramai è un vecchio ricordo. Emissione di PEIF e DEIF senza nessuna scuola preventiva, le 5 giornate annuali previste dal vigente CCNL si sono ridotte ad 1/2 ed Istruttori impegnati per carenze di personale in altre attività tra le quali la condotta ai treni.

RIORGANIZZAZIONE - La recente riorganizzazione sta mettendo in forte difficoltà tutti i lavoratori a causa dei pesanti tagli di personale. Nel merito:

- ♦ I numeri unici dei vari BON, COT etc stanno creando forti difficoltà operative durante l'esercizio impedendo il rapporto stretto con un operatore che abbia piena conoscenza delle problematiche del personale e del territorio in cui si opera.
- ♦ La gestione centralizzata delle ferie (con richiesta tramite via mail) causa frequenti dinieghi alle legittime richieste, il tutto si ripercuote in un accumulo di ferie residue spropositato di cui l'azienda richiede annualmente lo smaltimento.
- ♦ Una carente e disinvolta programmazione nei servizi. Situazione talmente evidente da indurre i Dirigenti Movimento in servizio nelle stazioni e degli scali ove è previsto il cambio del personale di condotta a vincolare il ricevimento dei treni alla verifica della presenza dello stesso.
- ♦ Persiste la disorganizzazione nella predisposizione della logistica in merito alla prenotazione alberghiera e l'individuazione della refezione.
- ♦ I Professional e i facenti funzione in servizio al 303 trovandosi per la prima volta di fronte a territori e problemi lontani centinaia di chilometri adottano soluzioni avulse dalla peculiarità dei territori e normative a dir poco fantasiose.
- ♦ Mancata o ritardata liquidazione di competenze accessorie a causa di mancate scritturazione degli addetti con conseguente liquidazione, previo reclamo, a distanza di mesi che ne rende impossibile di fatto una puntuale verifica.
- ♦ BON - Esteso anche all'area sud Adriatica senza nessun preavviso al personale e che presenta forti criticità non essendo stato inibito l'accavallamento degli operatori nell'emissione dei Kit.

Per le sopraddette motivazione le scriventi attivano le procedure di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 smi.

Distinti saluti.

Le Segreterie Regionali Umbria

